



N°149

# IL Cinforma

Film del 13 e 20 Dicembre

**LUNEDI 13 DICEMBRE****UP****SALA 1**

**Nazione:** USA  
**Anno:** 2009  
**Genere:** animazione  
**Regia:** P. Docter e B. Peterson  
**Durata:** 96'



## Trama

Una storia d'altri tempi che racconta le avventure di Carl Fredricksen, un arzillo settantenne. Dopo aver sognato per una vita di girare il mondo, si ritroverà a realizzare il suo desiderio in compagnia di un piccolo, ma insistente, boyscout di otto anni. La bizzarra coppia, a bordo della vecchia villetta di Carl trasformata da migliaia di palloncini colorati in un allegro dirigibile, sorvolerà il globo terrestre e dovrà fronteggiare mostri e furfanti di ogni tipo.

## Critica

Un film di animazione (targato Disney) ha aperto per la prima volta il Festival di Cannes. è un film leggero. Leggero su temi ponderosi come quello dell'invecchiare da soli, dei sogni non realizzati, della memoria viva di chi ci ha lasciati, del rapporto giovani/anziani. Un film leggero come quei palloni che portano magrittianamente nei cieli un'intera casa liberandola da un mondo incapace di comprendere i sogni. (Giancarlo Zappoli, Mymovies)

# GOOD MORNING, AMAN

SALA 2

<b>Nazione:</b>	Italia
<b>Anno:</b>	2008
<b>Genere:</b>	drammatico
<b>Regia:</b>	Claudio Noce
<b>Cast:</b>	V. Mastandrea, A. Caprioli, S. Sabrie
<b>Durata:</b>	105'



## Trama

Aman, ventenne somalo cresciuto a Roma, lavora presso un rivenditore di auto usate. Di notte, a causa dell'insonnia, cammina senza meta per le strade dell'Esquilino, tra la stazione Termini e piazza Vittorio. Una sera, introdottosi di nascosto sul terrazzo condominiale di un palazzo, fa la conoscenza di Teodoro, un ex pugile quarantenne dal passato oscuro. Tra i due nasce un'amicizia che via via si trasforma in un legame dai contorni fortemente ambigui.

## Critica

Per qualcuno è il miglior film italiano visto a Venezia 2009 (era nel programma della Settimana della Critica). Diciamo che è l'opera prima più intensa e promettente, grazie a uno stile fermo e asciutto che evita le trappole del "politicamente corretto". Aman è di seconda generazione: un italiano di origine somala e di pelle scurissima, che denuncia accenti non propriamente africani e atteggiamenti da bulletto di quartiere. Malgrado le quotidiane umiliazioni (dal datore di lavoro in su e in giù) cerca di far scivolare la mente sui suoi sogni, sugli occhi di una ragazza che incrocia ogni giorno per la strada, nel telefonino con il quale comunica con un amico trasferitosi a Londra. L'incontro con Teodoro, ex pugile quarantenne, gli cambierà almeno un paio di piani. E soprattutto, lo farà crescere. (Aldo Fittante, FilmTV)

COSMONAUTA

SALA 1

**Nazione:** Italia  
**Anno:** 2009  
**Genere:** commedia  
**Regia:** Susanna Nicchiarelli  
**Cast:** C.Pandolfi, S.Rubini, M.Raschillà  
**Durata:** 85'



**Trama**

Tra gli anni '50 e '60, infanzia e adolescenza dei fratelli Arturo e Luciana, che sin da piccoli hanno in comune l'attaccamento all'ideologia comunista. Lui ha il culto dell'Unione Sovietica e della corsa allo spazio, ma soffre di epilessia. Lei a nove anni si rifiuta di fare la prima comunione, ma a quindici la sua condotta un po' troppo spregiudicata con i ragazzi le costerà le critiche dei compagni di partito.

**Critica**

Susanna Nicchiarelli, alla sua opera prima, si assume il compito, più che mai rischioso in tempi 'mocciani', di parlare di adolescenza al cinema per di più partendo da un passato che sembra ormai sepolto anche nell'immaginario collettivo. Nel mondo c'era la Guerra Fredda e la corsa allo spazio ne rappresentava in qualche misura le tensioni trasponendole su un piano da leggenda contemporanea.

In un'epoca come la nostra in cui le ideologie si sono dissolte la regista ci racconta di una ragazzina che ad una di quelle ideologie si aggrappa per cercare di trovare un senso al proprio esistere. (G.Zappoli, Mymovies)



---

# I GATTI PERSIANI

---

SALA 2

**Nazione:** Iran  
**Anno:** 2009  
**Genere:** drammatico  
**Regia:** Bahman Ghobadi  
**Cast:** H.Behdad, A.Koshanejad,  
N.Shaghaghi  
**Durata:** 106'



## Trama

Un giovane musicista e una donna, appena usciti di prigione, decidono di formare un gruppo. Girano così per Teheran alla ricerca di altri musicisti e cercano di convincerli a lasciare insieme a loro l'Iran. Non avendo infatti nessuna possibilità di essere prodotti in Iran, sognano di riuscire ad arrivare in Europa. Ma senza soldi e senza passaporti, partire sembra un miraggio.

## Critica

Trionfatore della sezione *Un Certain Regard* della 62ª edizione del Festival di Cannes e quinto titolo riconducibile alla filmografia di Bahman Ghobadi. Che scandaglia così la vita underground di una Teheran inedita, frizzante e romantica. Nonostante tutto. Protagonisti della scena, infatti, sono due ragazzi che, sebbene abbiano già inalato gli odori acri della prigione, non hanno nessuna intenzione di lasciarsi intimorire dalla "Legge" e dai suoi guardiani. D'altra parte questo è il prezzo da pagare per fare musica (un indie rock misto al rap e alla canzone tradizionale farsi) che nel Paese degli Ayatollah è considerata impura e quindi illegale. Come i gatti persiani del titolo, costretti a vivere nascosti all'ombra delle mura domestiche. (Erica Re, FilmTV).

Associazione Amici del Cabiria – Cinforma  
Direttore responsabile: Mauro Bagni - Reg. Trib. Firenze n° 4638 del 07/11/1996  
Edizione a cura di: Elisabetta Sbraci